



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Calabria***

Il Garante

Spett. Direzione Generale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza
Commissario per il piano di rientro in sanità-Regione Calabria
Direttore Generale Dipartimento Salute- Regione Calabria
“ Presidente del Tribunale dei minori di Catanzaro
Procura della Repubblica di Cosenza
Garante Nazionale dell'infanzia

Segnalazione

nascituro nato morto il 9 dicembre 2013 presso l'ospedale civile
“Annunziata” di Cosenza figlio di E.V. di anni 26 di Torano Castello (CS)
notizia riportata nell'articolo del quotidiano l'ora della Calabria a pag. 12 del 15
dicembre us: “ Feto morto...”)

Con riferimento alla notizia riportata nel quotidiano in oggetto meglio specificato
relativa al un caso di un bambino nato morto, il 9 dicembre 2013, presso l'ospedale
civile “Annunziata” di Cosenza -figlio di E.V. di anni 26 di Torano Castello (CS)-
questa Authority, nell'esercizio dei suoi compiti di vigilanza di cui alla L.R.
n.28/2004, segnala la possibilità che siano stati posti in essere comportamenti in
violazione del diritto alla vita del nascituro de quo.

Ala luce di due particolari circostanze una prima: la madre si era recata presso il
nosocomio instaurando con la struttura ospedaliera un contratto di speditività -
qualificabile come contratto ad effetti protettivi in favore di terzi (il nascituro)- che,
come tale, impone - tra gli altri - l'obbligo per l'ospedale di non arrecare danni ai
terzi estranei al contratto; considerando altresì che al momento in cui la partoriente si
è recata presso il nosocomio per il parto, il bambino non si trovava nella generale
categoria di nascituro, Egli, infatti, era nascituro già concepito giunto al termine
previsto per la gestazione e in assenza di patologie rilevate dalle strutture sanitarie
non ci si può esimere dalle seguenti considerazioni.

Il nascituro de quo- come confermato dall'interpretazione in materia della Suprema
Corte - risulta dotato di autonoma soggettività giuridica, seppur specifica e attenuata -
soprattutto in assenza di un corrispondente e conflittuale diritto della madre, poiché
sul piano sostanziale risulta essere titolare di interessi personali in via diretta, tra i
quali il diritto alla vita, ciò anche in relazione agli artt.2 e 32 della Costituzione

Reggio Calabria - palazzo del Consiglio Regionale via Cardinale Portanova

Tel 0965.880454 – Fax 0965.1812019 - Cell. 366.7818791

garanteinfanziaeadolescenza@consrc.it, on.marilynaintrieri@gmail.com



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Calabria***

Il Garante

repubblicana. Il nascituro, sin dal concepimento, quindi è titolare del diritto alla vita o, nei casi di interpretazione più restrittiva è, quantomeno, titolare di una legittima aspettativa a nascere.

Per quanto sopra descritto ed evidenziato si **segnala** alle Autorità in indirizzo che, nel caso di specie, dalle descrizioni dell'evento così come apparse sulla stampa, il diritto alla vita o a nascere del nascituro de quo sembrerebbero essere stati violati.

Per meglio accertare l'esistenza di violazione dei diritti del nascituro, questa Authority- nel rispetto e compatibilmente con lo stato dell'attività della magistratura incaricata **chiede** alla Direzione Generale dell'ospedale civile "Annunziata" di Cosenza il rilascio, senza indugio, della seguente documentazione:

- copia della comunicazione fatta, dall'azienda ospedaliera, al sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità(SIMES) sull' evento sentinella;
- notizie sulle cause del decesso del bambino e i motivi per i quali alla partoriente siano stati sospesi gli esami di monitoraggio in grembo, fino alle ore sette del giorno dopo il ricovero;
- ogni elemento (decorso clinico, decisioni assunte, interventi effettuati) medicalmente rilevante del feto, dalla sua presenza nell'alveo materno sino alla dichiarazione di morte, documento che dovrebbe rappresentare la garanzia della tutela del diritto alla salute e alla vita di ogni individuo nelle due specifiche connotazioni, sanitaria e giuridica;
- gli esiti degli accertamenti autoptici e anamnesticci effettuati al momento del decesso del bambino, così come prescritti anche per i casi di natimortalità dal DPCM del 09.07.99;
- il numero dei bimbi morti, nati e nascituri, nell'anno 2013 e negli anni 2012 e 2011 presso l'Ospedale Annunziata di Cosenza con indicazione delle cause.

Tale ultima richiesta, ancora una volta, è rivolta alla Direzione Generale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, non condividendo questa Authority, l'interpretazione comunicata dall'Ente, con nota del 4.10.2013, il quale ritiene di non dover fornire i suddetti dati perchè la tutela dei minori ricoverati presso le strutture ospedaliere non rientrerebbe nella competenza di questa Authority, mentre la comunicazione degli eventi sentinella non sarebbe possibile ai fini della normativa sulla privacy.

Come noto la legge istitutiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Calabria conferisce all'Authority compiti di segnalazione per possibili

Reggio Calabria - palazzo del Consiglio Regionale via Cardinale Portanova

Tel 0965.880454 – Fax 0965.1812019 - Cell. 366.7818791

garanteinfanziaeadolescenza@consrc.it, [on.marilynaintrieri@gmail](mailto:on.marilynaintrieri@gmail.com)



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Calabria***

Il Garante

violazioni dei diritti di tutti i minori presenti sul territorio regionale. Tra i diritti su cui la scrivente è chiamata a svolgere vigilanza, difesa e promozione vi sono, indubbiamente i diritti alla salute, alla vita e all'assistenza sanitaria.

La raccolta delle segnalazioni riguardanti gli eventi sentinella, l'analisi delle cause e dei fattori determinanti l'accadimento degli eventi stessi, contribuisce a realizzare il diritto alla salute dei minori di età.

E' essenziale conoscere i dati sopra richiesti per vigilare se le prestazioni erogate corrispondano ai livelli essenziali di assistenza offerti, ovvero, se in collaborazione e coordinamento con le altre istituzioni di tutela minorile sia necessario promuovere azioni di cambiamento che riducano le probabilità di sentinella.

L'eccezione di confidenzialità e riservatezza che la struttura ospedaliera Annunziata di Cosenza solleva nei confronti della scrivente, appare, pertanto, pretestuosa e contraria ai principi di "buona amministrazione".

Questo garante è soggetto, infatti, ai medesimi obblighi di confidenzialità e riservatezza della Regione, degli enti locali e di ogni altro ente coinvolto nelle comunicazioni degli "eventi sentinella" e altro dato sanitario.

Notizie sugli eventi sentinella sono state, d'altronde, regolarmente fornite, all'Authority dalle direzioni generali del Ministero della Salute. Il Ministero medesimo non può, quindi, "ritenere non aderente al programma ministeriale dare accesso ai dati" a questa Authority. Si chiede, pertanto, a tal proposito, di conoscere l'autore dell'originale interpretazione fornita all'azienda ospedaliera per informare la Direzione Generale competente del Ministero della Salute, a fini di buona amministrazione e nel superiore interesse dei minori.

L'interpretazione è risibile trattandosi di scambio di dati tra amministrazioni, volto, peraltro, alla realizzazione di un obbligo imposto al garante dalla legge, a tutela dei diritti dei minori coinvolti.

Con la presente, alla luce di quanto sopra, si reitera altresì, all'azienda ospedaliera Annunziata, la richiesta di fornire, senza indugio ulteriore, anche i dati concernenti minori, nati e gestanti che hanno subito trasfusioni, atteso il rischio di contaminazione, come dai tristi e noti fatti di cronaca circa le trasfusioni di sangue infetto presso la struttura ospedaliera Annunziata di Cosenza.

Nelle more di quanto sopra, -onde evitare di ricevere eccezioni inerenti la privacy, in danno dei minori coinvolti- si chiede all'azienda ospedaliera Annunziata di fornire notizie sia sulla problematica in oggetto, sia quanto già richiesto con le pregresse

Reggio Calabria - palazzo del Consiglio Regionale via Cardinale Portanova

Tel 0965.880454 – Fax 0965.1812019 - Cell. 366.7818791

garanteinfanziaeadolescenza@consrc.it, on.marinaintrieri@gmail.com



***Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
Regione Calabria***

Il Garante

segnalazioni, che qui s'intendono reiterate, indicando, eventualmente, in luogo di nome e cognome del minore, codice nosologico anno identificativi della relativa cartella clinica.

Tanto è richiesto

Reggio Calabria 30.12.2013

F.to On. Marilina Intrieri

Reggio Calabria - palazzo del Consiglio Regionale via Cardinale Portanova

Tel 0965.880454 – Fax 0965.1812019 - Cell. 366.7818791

garanteinfanziaeadolescenza@consrc.it, [on.marinaintrieri@gmail](mailto:on.marinaintrieri@gmail.com)